

MOZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA SINDACALE DEI LAVORATORI DOCENTI E ATA DELL'I.T.T. "C. VARALLI" DI MILANO DEL 03 GIUGNO 2003

di Diletta Zabaglio da Retescuole di Milano , 14/06/2003

Il Collegio Docenti dell'I.T.T. C. Varalli di Milano, convocato in data odierna (13 giugno 2003), ha deciso di continuare il blocco dell'adozione dei libri di testo in segno di protesta per i motivi riportati nella mozione approvata dall'assemblea sindacale dei lavoratori della scuola il 03/06/03 di cui si allega il testo.

*per la RSU "C. Varalli"
Via S. Dionigi, 36 – Milano
Diletta G. Zabaglio*

L'assemblea sindacale del personale docente e ATA dell'I.T.T. "C.Varalli" di Milano, tenutasi in data odierna (03/06/03), dopo aver discusso i punti all'O.d.G. relativi:

- 1) al CCNL 2002/2005 siglato da OO.SS., MIUR e ARAN lo scorso 16 maggio (contenuto normativo ed economico);
- 2) all'attuale situazione della scuola pubblica con tutti i problemi ad essa connessi (completamento delle cattedre a 18 ore di lezioni frontali, contenuti della riforma Moratti e decreti attuativi, riforma scuola elementare, abolizione del tempo pieno, istituzione del maestro "tutor", ecc.) esprime grande preoccupazione per le sorti della qualità della scuola pubblica e per la salvaguardia del posto di lavoro di tutto il personale docente e ATA.

Dopo aver esaminato i principali contenuti del contratto 2003/2005 ed aver espresso perplessità su alcuni punti normativi (procedure concorsuali per il passaggio tra le aree del personale ATA; termine dei 20 gg. per le relazioni sindacali di scuola: art. 7 comma 5; commissione di studio per elaborare i meccanismi di carriera professionale per i docenti art.: 22) l'assemblea considera come, con la saturazione delle cattedre a 18 ore e già a partire dal prossimo a.s. 2003-2004, si determina un peggioramento generale e gravissimo che porterà ad un taglio selvaggio e senza precedenti degli organici, alla formazione di cattedre instabili e casuali, all'aumento del numero di classi per docente, al peggioramento della qualità dell'offerta formativa dovuta all'impossibilità della continuità didattica e alla disarticolazione di insegnamenti concepiti fino ad ora in modo unitario, che verranno separati.

I lavoratori dell'I.T.T. C. Varalli non possono accettare provvedimenti che sono determinati esclusivamente dalla riduzione dei finanziamenti >all'istruzione e finalizzati al risparmio in questo settore attraverso il taglio di spesa e a scapito della qualità e serietà dell'offerta formativa pubblica del paese. A tale riguardo chiedono alle OO.SS. di organizzare momenti di protesta ed iniziative di lotta più incisive.

Per i motivi sopra esposti l'assemblea sindacale dell'I.T.T. "C.Varalli" decide di adottare, quale immediata forma di lotta e di protesta, le seguenti iniziative:

- 1) continuazione del blocco dell'adozione dei libri di testo (decisione già adottata dal collegio docenti lo scorso 13 maggio),
- 2) promuovere l'informazione dettagliata e capillare alle famiglie e agli studenti di come e quanto cambierà la qualità della scuola già a partire dal prossimo a.s. 2003-2004,
- 3) rifiuto da parte dei docenti di effettuare a pagamento eventuali ore eccedenti, superiori alle 18 ore di cattedra,
- 4) rifiuto di effettuare a pagamento eventuali ore di supplenza oltre alle 18 di cattedra.

Milano, 03 giugno 2003

*Per la RSU
dell'I.T.T. C. Varalli
Diletta Zabaglio*